

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00048309
ESC - Ente schedatore	S263
ECP - Ente competente	S263

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	vescovile
OGTN - Denominazione	Palazzo Vescovile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Fossombrone
PVCI - Indirizzo	Corso Garibaldi, 4

CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Fossombrone
CSTA	capoluogo municipale

ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	quartiere di San Maurenzio
----------------------	----------------------------

SET - SETTORE

SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Fossombrone
CTSF - Foglio/Data	115/ 2020
CTSN - Particelle	57, 815, 814
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	12.805866
GPDPY - Coordinata Y	43.688910
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCL - Quota s.l.m.	118.00
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	google maps
GPBT - Data	2020
GPBO - Note	https://www.google.com/maps
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	decorazioni cortile
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Rosselli D. (scalpellino)
AUTA - Dati anagrafici	-
AUTH - Sigla per citazione	NR
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	decorazioni
ATBD - Denominazione	maestranze lombarde e locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene

RENS - Notizia sintetica	trasferimento
RENN - Notizia	trasferimento al convento benedettino di S. Maurenzo
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELI - Data	1364/00/00
RELX - Validità	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVI - Data	1372/00/00
REVX - Validità	ante
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
RELI - Data	1479/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVI - Data	1493/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ampliamento
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1579/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1579/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	demolizioni
RENN - Notizia	demolizione ala ovest
RENF - Fonte	archivistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1769/00/00

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1769/00/00

SI - SPAZI**SII - SUDDIVISIONE INTERNA**

SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIN - Numero di piani	+4
SIIP - Tipo di piani	p. t.; p. mezzanino; p. 1; p. 2

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria	L'edificio a blocco chiuso, di forma rettangolare, si struttura intorno ad un cortile centrale, attorno al quale, disposti su due piani, si aprono i vari ambienti; di particolare rilievo il salone d'onore, collocato al p.1 nell'ala Nord dell'edificio; ampia sala coperta da una volta a padiglioni con lunette; struttura muraria con paramento lapideo sul prospetto principale, nei restanti fronti laterizio e intonaco
--	--

SC - SCALE**SCL - SCALE**

SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scalone
SCLO - Categoria	principale
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	laterale
SCLF - Forma planimetrica	doppia rampa

DE - ELEMENTI DECORATIVI**DEC - ELEMENTI DECORATIVI**

DECU - Ubicazione	prospetto principale (finestre)
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	timpani triangolari
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	pietra

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale (finestre)
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lunette
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	pietra

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	prospetto principale (lunette delle finestre)
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	conchiglia
DECQ - Qualificazione del	

tipo	a motivo vegetale
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	ordine dorico
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	paramento
DECQ - Qualificazione del tipo	a bugne con riquadri rettangolari e superficie scabra
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	volta salone d'onore p.1
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	stemma del vescovo Accoromboni
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi vegetali e animali
DECM - Materiali	pietra (scolpita)
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	tutti i prospetti
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	stipiti di finestre
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi geometrici
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portico
DECQ - Qualificazione del tipo	bugne
DECM - Materiali	pietra
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	nel fregio superiore delle finestre
LSII - Trascrizione testo	BONE JESV-HONORI TUO SANCT(ORUM) Q(VE)TVOR(VM) ERECTAS AEDES INAEVVM SERVA

LSIC - Tecnica	incisa
LSIM - Materiali	pietra
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	discreto
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	nessuno
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria (XIV)
USOD - Uso	convento benedettino
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso storico (XIV-XIX)
USOD - Uso	palazzo vescovile
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	uso storico (XX)
USOD - Uso	abitazioni private e attivita' commerciali
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa Cattedrale
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939, art. 4
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2020/00/00
FTAN - Codice identificativo	New_1606749420967

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia B/N
FTAN - Codice identificativo	1 (SBAA AN 63439)
FTAT - Note	prospetto su corso Garibaldi (1993)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia B/N
FTAN - Codice identificativo	2 (SBAA AN 78100)
FTAT - Note	prospetto principale (1997)

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia B/N
FTAN - Codice identificativo	3 (SBAA AN 78101)
FTAT - Note	prospetto laterale sinistro (1997)

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1606749478239

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTD - Data	1997
FNTN - Nome archivio	sabap Marche
FNTS - Posizione	enti pubblici Fossombrone
FNTI - Codice identificativo	New_1606749529335

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTD - Data	1993
FNTN - Nome archivio	sabap Marche
FNTS - Posizione	enti pubblici Fossombrone
FNTI - Codice identificativo	New_1606749753519

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1913/02/02
FNTN - Nome archivio	sabap marche
FNTS - Posizione	enti pubblici Fossombrone
FNTI - Codice identificativo	New_1606749828447

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morosini M.
BIBD - Anno di edizione	1853
BIBH - Sigla per citazione	-

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vernarecci A.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	-

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA. VV.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	-

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Sternini, S.
FUR - Funzionario responsabile	Macripò, A.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori, B.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1997
RVMN - Nome	Servizi Integrati S.a.s.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1996
AGGN - Nome	Rossi, E.
AGGF - Funzionario responsabile	Teodori, B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Angeloni, Andrea
AGGF - Funzionario responsabile	Venanzoni, Ilaria

AN - ANNOTAZIONI

Il palazzo vescovile di Fossombrone sorge su un antico monastero benedettino intitolato a S. Maurenzio; e' qui che intorno al 1391 si decise di trasferire l'episcopio dopo che l'originaria sede posta sul colle di S. Aldebrando venne demolita per far posto alle strutture difensive della rocca, la scelta del sito fu fatta in funzione dello sviluppo urbanistico della citta' che all'inizio del XIV sec., superatigli angusti limiti della cittadella aveva cominciato ad estendersi a valle, con il borgo disposto attorno al monastero di S. Maurenzio, trasformato in nuova civitas; inizialmente non si hanno notizie di interventi di ristrutturazione e di adeguamento delle strutture monastiche fino al

OSS - Osservazioni

tempo del vescovo Agostino Lanfranchi (1449-1464) che realizzò i primi lavori di manutenzione; la costruzione vera e propria del palazzo cominciò sotto il vescovo Girolamo Santucci tra il 1479 e il 1494 secondo un progetto più ambizioso di quella che poi fu realizzata; l'intervento modificò sostanzialmente quello che era l'organizzazione dell'insediamento precedente, spostandone il baricentro da Ovest ad Est grazie alla realizzazione del cortile e dell'ala Nord del palazzo costruito ex novo in un'area fino ad allora inedita. La facciata di tale ala, a bugnato, viene suddivisa in 2 parti da una fascia marcapiano che funge da parapetto per le finestre, sormontate da timpani e da lunette, le quali risultano in asse con gli archi del portico sottostante; l'edificio organizzato attorno al cortile centrale era disposto su due piani: la scala, posta sull'angolo Nord-Est, permetteva l'accesso al loggiato del cortile su cui si affacciavano vari ambienti, tra cui un'ampia sala posta nell'ala sud a cui si contrapponeva simmetricamente il vasto `salone d'onore`; morto Santucci per qualche tempo non si ha notizia di lavori di rilievo nel palazzo vescovile: l'attenzione dei vescovi fossombronesi sembra ora rivolta soprattutto alla Cattedrale ormai inadeguata e per molti aspetti fatiscente; una nuova importante fase edilizia si ha nel 1579 con l'elezione a vescovo di Ottavio Accoramboni: i materiali accumulati per la costruzione dell'ala occidentale e l'apertura di una nuova arcata in quella meridionale, il lato Sud del palazzo viene inoltre sopraelevato di un piano; e' sempre in questa fase che viene innalzata sull'angolo Sud-Ovest del palazzo la `Torre accorambona` costruita su disegno di Guido Zandrino da Casteldurante, alta oltre 44 m., con 7 piani serviti da una scala a chiocciola; l'asse del complesso viene spostato da Nord-Est a Sud-Ovest dove fra l'altro viene costruito uno scalone monumentale; l'ingresso principale viene aperto sull'ala orientale; la sistemazione data all'edificio dallo Accoramboni rimase inalterata fino alla metà del '700, quando con la costruzione della nuova Cattedrale si procedette alla demolizione dell'intera ala Ovest del palazzo della torre e della cappella del Sacramento, tra il 1800 e il 1807 il vescovo Stefano Bellini fece sopraelevare di un piano l'edificio sopra il portico meridionale del cortile e tamponare le logge del p. 1; probabilmente e' proprio alla necessita' di reggere il carico della sopraelevazione che si deve l'incominciamento degli archi e delle colonne del cortile, intervento questo che ha modificato notevolmente il cortile cinquecentesco; i lavori successivi furono solo di manutenzione ordinaria straordinaria; nel XX secolo comincia la fase di decadenza del palazzo che viene progressivamente abbandonato, specie dopo il 1972, con la rinuncia della diocesi da parte del vescovo Vittorio Cecchi